

Giovedì il sindaco ha incontrato i colleghi dell'Unione dei Comuni di Langa

# Unione dei Comuni o convenzioni: Dogliani entro fine mese sceglie

**DOGLIANI** - «Interlocutorio». Così il sindaco di Dogliani Franco Paruzzo ha definito l'incontro, avvenuto giovedì sera a Monforte, con i sindaci dei dieci Comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Colline di Langa e Barolo". «Una riunione informale - ha spiegato il primo cittadino - nel corso della quale abbiamo posto alcuni quesiti ai rappresentanti dell'Unione e abbiamo ascoltato le loro risposte. Ora faremo le nostre valutazioni ed entro settembre prenderemo una decisione definitiva».

Dogliani, insomma, presto deciderà a chi legarsi. Una possibilità è il ritorno del Comune nell'ente che gestisce in

forma associata i servizi di Castiglione Falletto, Grinzane Cavour, Monchiero, Monforte, Novello, Roddi, Roddino, Sinio, Verduno e Barolo. L'alternativa, sgradita alla minoranza capitanata dall'ex sindaco Chionetti, è la stipula di convenzioni con il Comune di Carrù e con quelli dei paesi limitrofi.

Ne sapremo di più nelle prossime settimane. L'Amministrazione comunale, comunque non ha fretta, anche perché, per legge, i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti hanno tempo fino alla fine dell'anno per esercitare obbligatoriamente, in forma associata, le loro fun-

zioni fondamentali mediante unione di comuni o convenzioni.

Dogliani faceva già parte dell'Unione "Colline di Langa e Barolo", anzi aveva contribuito a fondarla nel 2001. Dopo sei anni, però, decise di uscirne a causa di alcune incomprensioni tra amministratori legate alla riorganizzazione del personale della Polizia municipale. Lo scenario mutò negli anni seguenti. L'ex sindaco Nicola Chionetti, infatti, avviò una trattativa con la Giunta dell'Unione e chiese ufficialmente il reingresso del suo Comune nell'ente. Ciò non fu possibile dal momento che i Consigli comunali di Barolo, La

Morra, Serralunga D'Alba e Roddi misero il veto. Il motivo? La presenza di Dogliani nell'organismo, si vocifera, era ritenuta "ingombrante" da alcuni Comuni meno popolosi.

Oggi molte cose sono cambiate. Le decisioni circa l'ingresso dei Comuni nelle Unioni, per esempio, non devono più essere prese all'unanimità ma a maggioranza. Questo fatto potrebbe aver riaperto a Dogliani le porte dell'ente attualmente presieduto dal sindaco di Grinzane Cavour Franco Sampò. Ma alla capitale del Dolcetto tutto questo effettivamente conviene? Paruzzo e soci non ne sono del tutto convinti.